

INTERIORS

testo: **Anna Casotti**
progetto: **Paolo Bodega**
foto: **Fabrizio Gini**

VERY STYLISH!

@ Milano

natural housing, wellness bathing

il "cuore" della casa dedicato
al corpo: una nuova filologia abitativa

MEDITAZIONE, NATURA, RELAX, NUTRIZIONE, RELAZIONE, HOBBY: NON SOLO LE PAROLE CHIAVE SU CUI IL CONCEPT DELLA CASA DEL BENESSERE SI FONDA, BENSÌ LE DIFFERENTI ZONE ABITATIVE DI UNA CASA SPERIMENTALE CHE MANTIENE IN PRIMO PIANO IL FATTORE SENSORIALE ED EMOZIONALE

34



BAGNODESIGN
n.05/2010



INTERIORS



Una casa versatile che si trasforma: «Le pareti e le tende scorrevoli – afferma Paolo Bodega, ideatore della Casa del Ben-Essere – hanno la capacità di modificare lo spazio in pochi secondi, come l'umore, come un vestito, l'impronta del viso, il sorriso».

Progettata e costruita come sintesi di tutte le tecnologie più innovative presenti sul mercato, la Casa del Ben-Essere è uno di quegli esempi di buona architettura che diventeranno i simboli della nuova contemporaneità progettuale. In cui la sostenibilità ambientale, l'ecologia, il benessere dell'uomo sono i principi fondanti della new e next generation. Presentata a Milano, ai giardini Indro Montanelli, è stata realizzata da tre brand italiani di primo piano nel settore dell'edilizia (Fumagalli Edilizia Industrializzata, GranitiFiandre e Iris Ceramica) con il patrocinio del Comune di Milano Assessorato alla Salute e in collaborazione con un pool di imprese specializzate nella domotica, nel settore energetico e nell'arredamento. Un modulo

abitativo di 80 mq pensato non come unità fine a se stessa, bensì come parte di un edificio più complesso, combinazione di dodici cellule, a sua volta replicabili, attento a tutti i criteri architettonici contemporanei. Una dimensione che pian piano sta interessando non solo la tipologia costruttiva architettonica, ma anche il design, l'interior, il furniture. Ed è in quest'ottica che La Casa del Ben-Essere si propone come elemento chiave che ben interpreta le esigenze contemporanee, ristabilendo quel contatto uomo-natura che negli ultimi anni ha acquisito gradualmente la sua massima importanza. Gli arredi che abitano questo modello architettonico, privi di spigoli vivi per garantire la massima sicurezza e il più elevato comfort, sono ecologici, verniciati con prodotti a-tossici e anallergici, così come le fibre dei tessuti impiegati. Un'attenzione non solo allo stato fisico, ma soprattutto al ruolo sulla sensorialità e della spiritualità che il luogo domestico dovrebbe suggerire ai suoi ospiti: dalla cromoterapia, realizzata attraverso

un'illuminazione RGB, all'aromaterapia attraverso le essenze e le suggestive fragranze del brand specializzato nella profumazione naturale Oikos. La presenza di diffusori di essenze associata a una perfetta climatizzazione diviene l'ingrediente ideale per l'apparato respiratorio e per riequilibrare le energie vitali, la doccia a vapore arromo-cromoterapica del sistema Box Unlimited di Teuco, che affaccia e si apre sulla serra-giardino, un luogo onirico che richiama alla natura e alla ritualità. In questa visione sensoriale la zona wellness diviene il fulcro di tutta l'unità abitativa, centro nevralgico intorno a cui ruotano le diverse aree della casa, versatili e intercambiabili. Dichiarò Bodega: «Ai tradizionali "locali" (bagno, camere, soggiorno, pranzo, cucina) si sostituiscono "spazi", ovvero aree configurabili, che, con vivace duttilità, rispondono alle prestazioni desiderate dai fruitori dell'edificio. Cuore della casa è l'area destinata al wellness, integrata al polmone verde della serra realizzando un connubio acqua-natura, attorno alla quale

36



BAGNODESIGN
n.05/2010

A sinistra e a destra: i sanitari e la rubinetteria



si sviluppano gli altri ambienti, secondo un percorso ad anello, privo di barriere». La scelta di porre questa zona al centro della casa è un'epifania creativa della contemporaneità, di uno stile di vita che ha mutato pienamente i suoi codici, abbandonando il tradizionale focolare domestico per spostare la sua attenzione sul wellness. Mettendo in primo piano ciò che un tempo era nascosto, intimo, segreto.

Nelle cromie calde del legno naturale abbinata al colore bianco dei sanitari e in contrasto con le quinte sceniche arancioni che delimitano la zona doccia, il bagno richiama lo stile minimal della cultura nipponica, mantenendo intatta la sua essenza di luogo destinato al benessere e al relax, in cui riscoprire le proprie energie e ristabilire un contatto con la propria interiorità.



37

BAGNODESIGN
n.05/2010